



COMUNE DI QUARTO
PROVINCIA DI NAPOLI

SETTORE EDILIZIA PRIVATA__

ORIGINALE / COPIA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Adotta ai sensi dell'art.42 del T.U. n.267/2000 nell'esercizio dei poteri del Consiglio Comunale

N. 43 del 7/06/2018

Oggetto: Approvazione regolamento relativo alle modalità operative per il controllo delle istanze in materia di edilizia

L'anno duemiladiciotto, il giorno 07 del mese di GIUGNO alle ore 12.15
ed in prosieguo nella sala delle riunioni del Comune di Quarto;

Il Commissario Straordinario
Martino

Nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 21.02.2018.
Con la partecipazione del Segretario Generale d.ssa Candida Morgera.

Visti i seguenti pareri:

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 c. 1 e dell'art. 147/bis c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 6 del vigente Regolamento dei controlli interni.

Li, 7/6/2018

Il Capo Settore Competente
geometra Antonio Alfiero

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: Si esprime parere NON DOVUTO in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 c. 1 e dell'art. 147/bis c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000, nonché dell'art. 7 del vigente Regolamento dei controlli interni.

Li, 07/06/2018

Il Capo Settore Bilancio
Dr. Vito Iannello

OGGETTO: Approvazione regolamento relativo alle modalità operative per il controllo delle istanze in materia di edilizia

Premesso:

- che l'ANAC con Deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016 ha approvato il nuovo "*Piano Nazionale Anticorruzione*" in cui individua con l'espressione "governo del territorio" tutti quei processi che regolano la tutela, l'uso e la trasformazione del territorio evidenziando che tale area ... *rappresenta da sempre, e viene percepito dai cittadini, come un'area ad elevato rischio di corruzione, per le forti pressioni di interessi particolaristici, che possono condizionare o addirittura precludere il perseguimento degli interessi generali.*

Considerato:

- che l'attuale normativa edilizia (D.p.r. 380/2001 e s.m.i.) prevede il ricorso all'asseverazione tecnica per tutti gli interventi edilizi definendo a quale regime abilitativo gli stessi debbano essere assoggettati, CILA (Comunicazione asseverata di inizio lavori), SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività), (S.C.A.) (Segnalazione Certificata Agibilità);
- che demanda alla Pubblica Amministrazione la funzione di controllo delle dichiarazioni prodotte dai privati cittadini e dai professionisti tecnici;

Visti gli articoli 71 e 72 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", in combinato disposto con gli artt. 46 e 47, che prevedono, rispettivamente, da un lato, che le Pubbliche amministrazioni effettuino idonei controlli, anche a campione, sulle veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e, dall'altro, che ai fini di tali controlli le pubbliche amministrazioni individuino, e rendano note, le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli medesimi, oltreché le modalità per la loro esecuzione;

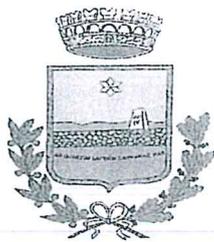
Tutto ciò premesso,

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali d.lgs 267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE

di approvare, nelle more della definizione della modalità dei controlli da parte della Regione Campania, l'allegato regolamento che disciplina un sistema di controlli a campione delle pratiche edilizie (S.C.I.A., S.C.I.A. in sostituzione del PDC, S.C.A., C.I.L.A.) in attuazione delle misure di contrasto e prevenzione a fenomeni di corruzione;

Dare mandato al Settore Edilizia Privata di curare tutti agli adempimenti connessi e consequenziali alla presente.



COMUNE di QUARTO

Città Metropolitana di Napoli

REGOLAMENTO COMUNALE SULLE MODALITA' OPERATIVE PER IL
"CONTROLLO DELLE ISTANZE IN MATERIA DI EDILIZIA"

INDICE

- ART. 1 - AMBITO DI APPLICAZIONE
- ART. 2 - DETERMINAZIONE DELL'ELENCO PER IL CONTROLLO
- ART. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI "CONTROLLI A CAMPIONE"
- ART. 4 - COMMISSIONE INCARICATA DEL SORTEGGIO
- ART. 5 - MODALITA' E CONTENUTO DEI CONTROLLI
- ART. 6 - ENTRATA IN VIGORE

Articolo 1- Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina i "controlli a campione" sulle istanze in materia di edilizia appresso elencate:

- Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA edilizia-residenziale);
- Segnalazione Certificata di Inizio Attività alternativa al Permesso di Costruire (ex articolo 23 DPR 380/2001);
- Comunicazione di Inizio attività Edilizia Libera (C.I.L. e C.I.L.A.);
- Documentazione per Agibilità e verifiche edilizie delle dichiarazioni sulla Conformità dell'opera rispetto al progetto presentato e la sua agibilità.

Articolo 2 - Determinazione dell'elenco per il controllo

L'elenco delle istanze in materia di edilizia da sottoporre ai "controlli a campione" è costituito dalle pratiche edilizie elencate all'articolo 1 del presente Regolamento, acquisite agli atti del Comune di Quarto (NA), che saranno oggetto di sorteggio pubblico nella misura del 30% per ogni tipologia.

Articolo 3 - Modalità di svolgimento dei "controlli a campione"

Tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura dei "controlli a campione" delle pratiche di edilizia residenziale oggetto di verifica sono di competenza del Settore Edilizia Privata che, mensilmente, vi provvederà mediante sorteggio pubblico.

Il sorteggio, effettuato mediante l'ausilio di mezzi informatici, si svolgerà in seduta pubblica, nei giorni stabiliti dal Responsabile del Settore interessato o suo delegato; della data prefissata per il sorteggio sarà data preventiva notizia mediante pubblicazione di apposito avviso, almeno 2 (due) giorni prima all'Albo Pretorio on-line.

Delle pratiche edilizie sorteggiate per il controllo viene redatto un apposito elenco.

Articolo 4 - Commissione incaricata del sorteggio

Le operazioni di sorteggio del campione da sottoporre a controllo, sono effettuate da una apposita Commissione, composta:

- a) Responsabile del Settore con funzioni di Presidente o suo delegato;
- b) Istruttore del Servizio interessato con funzioni di componente e di Segretario verbalizzante.

I verbali delle sedute sono conservati agli atti dal Servizio interessato.

Articolo 5 - Modalità e contenuto dei controlli

Le pratiche sorteggiate, nel termine di 60 (sessanta) giorni dall'effettuazione del sorteggio, saranno oggetto di verifica dell'esistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'intervento edilizio, nonché della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà, dichiarazioni e certificazioni di conformità, attestazioni ed asseverazioni ad esse allegate. L'esito del controllo sarà conservato agli atti del Settore.

In caso di esito negativo dei controlli trovano applicazione le sanzioni del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., del D.P.R. il. 380/2001 e s.m.i. e della vigente normativa in materia.

Art. 6 – Entrata in vigore

Il presente avrà efficacia dalla data di all'esecutività della relativa Delibera di approvazione.

COMUNE DI QUARTO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE del Commissario Straordinario
(con i poteri della Consiglio Comunale)

SETTORE PROPONENTE: EDILIZIA PRIVATA

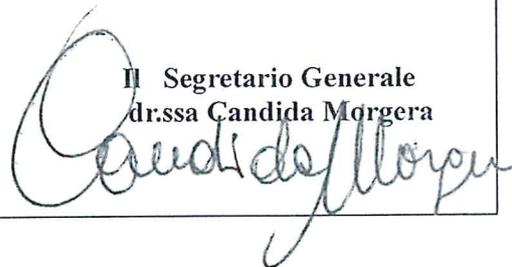
Oggetto: Proposta di delibera ad oggetto "Regolamento comunale sulle modalità operative per il controllo delle istanze in materia di edilizia".

L. SEGRETARIO GENERALE

Parere: **FAVOREVOLE**

Data: **7/6/2018**

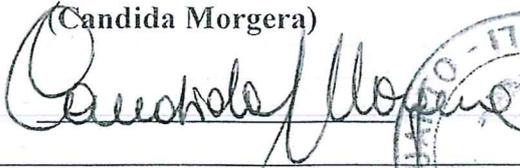
Il Segretario Generale
dr.ssa Candida Morgera



Letto, il presente verbale è approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

(Candida Morgera)



Il Commissario Straordinario

(Martino)



Prot. N. 20642



Li 9/6/2018

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. n.267/18.8.2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza comunale, li 9/6/2018

Il Messo Comunale



che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, T.U. n.267 del 18.8.2000);

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____
 è stata dichiarata dalla Giunta Comunale immediatamente eseguibile.

Il Capo Settore AA.GG.

(Mirella Fabozzi)

Dalla residenza Comunale li, _____